



Gruppo Geode

IL SUPPORTO ALL'EQUIPE LO STAFF SUPPORT CASE

XXII CONGRESSO SICP - SORRENTO



Gruppo Geode



FONDAZIONE FLORIANI
UNA RISPOSTA ALLA SOFFERENZA DEI MALATI INGUARIBILI

IL SUPPORTO ALL'EQUIPE

**Una possibile risposta
e un modello di lavoro integrato**

Federica Azzetta

XXII CONGRESSO SICP - SORRENTO

Intesa 25 luglio 2012

Definizione dei requisiti minimi e delle modalità organizzative necessari per l'accREDITAMENTO delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore (Rep. n. 151/CSR)

7. Programmi di supporto psicologico all'equipe

Criterio: Nella Rete locale di Cure Palliative sono attivati programmi di supporto psicologico e di prevenzione e trattamento del burn-out per gli operatori che lavorano nella Rete.

📖 Mullick A, Wright A, Watmore-Eve J, Flatley M (2013), Supporting hospice staff: the introduction of Schwartz Center Rounds to a UK hospice setting, *European Journal of Palliative Care*: March/Avril 20 (2).

📖 Van Staa AL, Visser A, van der Zouwe N (2000), Caring for caregivers: experiences and evaluation of interventions for a palliative care team, *Patient Educ Couns*. Aug;41(1):93-105.

📖 Holland J and Niemeyer RA (2005), Reducing the risk of burnout in end-of-life care settings: the role of daily spiritual experiences and training, *Palliative and Supportive Care* 3, 173-81.

📖 Keene EA, Hutton N, Hall B, Rushton C (2010), Bereavement Debriefing Sessions: An Intervention to Support Health Care Professionals in Managing their Grief, *Pediatric Nursing* 36: 4, 185-189.

📖 Morgan G., *Images: le metafore dell'organizzazione*, Franco Angeli ed., Milano 1995.

Il coraggio di alcune risposte

Supporto psicologico all'equipe:

- una questione di competenze professionali
 - competenze relazionali
 - organizzazione
- formazione e gestione dei casi

Lo Stress Lavorativo non dipende dalla morte e dal morire



Gruppo Geode



Gruppo Geode

Il ruolo dello psicologo
E
L'equipe di cure palliative

Recommendations of the
European Association for Palliative Care
(EAPC)
For the Development of Undergraduate
Curricula
in Palliative Medicine
At European Medical Schools

Palliative Care Competence Framework



MEDICINE | NURSING | MIDWIFERY | HEALTH CARE ASSISTANTS
SOCIAL WORK | OCCUPATIONAL THERAPY | PHYSIOTHERAPY
SPEECH AND LANGUAGE THERAPY | DIETETICS / CLINICAL NUTRITION
PHARMACY | PSYCHOLOGY | CHAPLAINCY/PASTORAL CARE

THE IRISH POSTGRADUATE
FORUM OF IRISH POSTGRADUATE
MEDICAL TRAINING BODIES

Equipe integrata

Quaderni
del Ministero
della Salute

ISSN 2038-5293
23
n. 23, settembre-ottobre 2013

Criteria di appropriatezza clinica,
tecnologica e strutturale nell'assistenza
del paziente complesso

EAPC update

Core competencies in palliative care: an EAPC White Paper on palliative care education – part 1

The European Association for Palliative Care (EAPC) outlines what core competencies health- and social care professionals involved in palliative care should possess, in a consensus White Paper prepared by **Claudia Gamondt, Philip Larkin and Sheila Payne**



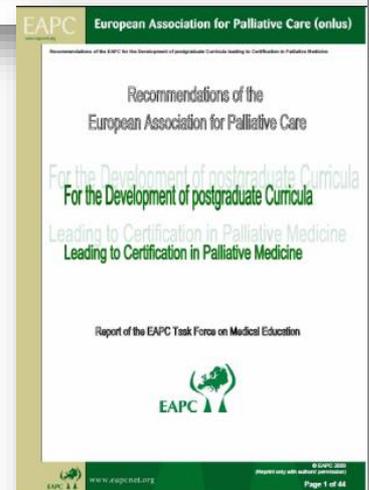
World Health
Organization

Service Delivery and Safety

WHO global strategy on people-centred
and integrated health services

Interim Report

- Competenze relazionali
- Gestione dell'emotivo
- Formazione alla relazione nell'equipe
- Formazione alla comunicazione nell'equipe
- Equipe integrata





Gruppo Geode

La Formazione

- **Formazione continua**
(da conoscenze e abilità a processi)
- **Apprendimento sul campo**
(apprendimento dalla pratica clinica)
- **Buone pratiche** (processi operativi)
- **Metodologie attive**
(problem based learning, discussioni, role playing)

Il coraggio
di alcune risposte

La discussione dei casi

Una risorsa per l'equipe

Staff Support Case



Gruppo Geode

I FALSI MITI

VISSUTO EMOTIVO IN CURE PALLIATIVE

Competenze e abilità relazionali

Obiettivi ed indicatori

L'emotività *versus* l'autoriflessione

COMPETENZE RELAZIONALI

Osservazione

Rilevazione del bisogno

Valutazione e analisi del bisogno

Segnalazione alle figure specialistiche

LA SPECIFICITÀ DI UN LINGUAGGIO

Una terminologia per intendersi

Una modalità di lavoro in equipe



Gruppo Geode

I FALSI MITI

INTERVENTO PSICOLOGICO: NON È CONSULENZIALE

Interconnessione col lavoro d'equipe

Discussione dei casi

IL LUTTO E IL TEMPO POST MORTEM: LO PSICOLOGO NEL TEMPO DELLA PRESA IN CARICO

L'intervento psicologico non è relegato nel tempo post mortem

L'interconnessione tra spazio relazionale e intervento psicologico

Lo psicologo lavora con i pazienti e i familiari

L'OSSERVAZIONE RELAZIONALE E LA SOGGETTIVITÀ: LO PSICOLOGO E LO SPAZIO FORMATIVO

Il ruolo dello psicologo e dell'equipe nel formarsi agli aspetti relazionali

Competenze e abilità relazionali

INTERVENTO PSICOLOGICO DENTRO UN PROCESSO PIÙ AMPIO

Il lavoro dall'interno dell'equipe

Staff Support Case



Staff Support Case

È la formazione attraverso i casi.

Competenza dello psicologo, ma *mission dell'equipe di cure palliative è lavorare sull'analisi dei casi clinici al fine di:*

- migliorare la **comprensione** delle situazioni cliniche;
- ridefinire con l'equipe coerentemente con **l'analisi del caso** il progetto individuale e il piano assistenziale nei suoi obiettivi di intervento;
- condividere il **vissuto emotivo** connesso alle dinamiche relazionali rilevate;
- analizzare** il **vissuto emotivo** dell'equipe in ordine al caso considerato;
- analizzare il **timing** in cui ciascun professionista è intervenuto;
- individuare gli **obiettivi** raggiunti e mancati.

Sarà compito dello psicologo dell'equipe costruire spazi formativi in tal senso, di cui il fine è la formazione dell'equipe attraverso la pratica.



Gruppo Geode

Staff Support Case

- ⇒ Una possibile risposta al supporto all'equipe
 - ⇒ Un modello di lavoro integrato
- ⇒ La costruzione attraverso uno spazio formativo di un linguaggio comune attraverso il quale si integrano gli interventi specialistici



Gruppo Geode



FONDAZIONE FLORIANI
UNA RISPOSTA ALLA SOFFERENZA DEI MALATI INGUARIBILI

IL LAVORO DELLO PSICOLOGO ALL'INTERNO DEL SISTEMA

Ivanna Gasparini

XXII CONGRESSO SICP - SORRENTO



Gruppo Geode

COME SIAMO ARRIVATI ALL'IDEA DELLO STAFF SUPPORT CASE?

Partivamo da qui - Psicologi 2013

Lo Psicologo Esperto in Cure Palliative **lavora con l'equipe**

L'attivazione dello Psicologo avviene **su segnalazione di un bisogno** da parte dell'equipe

C'è un **lavoro relazionale** che **l'equipe** compie

Questo lavoro è **premesse** dell'intervento dello psicologo

Il colloquio Psicologico è parte integrante del lavoro dell'equipe



Ricerca Psicologi in Cure Palliative 2012-2013



Gruppo Geode

COME SIAMO ARRIVATI ALL'IDEA DELLO STAFF SUPPORT CASE?

**Psicologi in cure palliative
2013-2015**



Gruppo Geode

VALUTAZIONE E OSSERVAZIONE DEL BISOGNO RELAZIONALE – PSE

L'equipe di cure palliative lavora in contesti in cui le famiglie sono funzionali e supportive. La normalità non è semplicità o banalizzazione della sofferenza.

La complessità di un lavoro a partire dalla normalità dei casi

**Normalità e complessità in cure palliative:
dai casi alla difficile integrazione degli interventi specialistici**



Gruppo Geode

COME SIAMO ARRIVATI ALL'IDEA DELLO STAFF SUPPORT CASE?

**Psicologi in cure palliative
2015**



Gruppo Geode



FONDAZIONE FLORIANI
UNA RISPOSTA ALLA SOFFERENZA DEI MALATI INGUARIBILI

Valutazione - Osservazione **PSE** **Staff Support Case**

sono strumenti di connessione tra lo psicologo e l'equipe



Staff Support Case

È la formazione attraverso i casi.

Competenza dello psicologo, ma *mission dell'equipe di cure palliative è lavorare sull'analisi dei casi clinici al fine di:*

- migliorare la **comprensione** delle situazioni cliniche;
- ridefinire con l'equipe coerentemente con **l'analisi del caso** il progetto individuale e il piano assistenziale nei suoi obiettivi di intervento;
- condividere il **vissuto emotivo** connesso alle dinamiche relazionali rilevate;
- analizzare** il **vissuto emotivo** dell'equipe in ordine al caso considerato;
- analizzare il **timing** in cui ciascun professionista è intervenuto;
- individuare gli **obiettivi** raggiunti e mancati.



Gruppo Geode

Staff Support Case

**UNO STRUMENTO IN EVOLUZIONE
E IN *COSTRUZIONE*....**

....2016



Gruppo Geode



FONDAZIONE FLORIANI
UNA RISPOSTA ALLA SOFFERENZA DEI MALATI INGUARIBILI

LO STAFF SUPPORT CASE

Uno strumento tradotto in pratica

Anna Porta

XXII CONGRESSO SICP - SORRENTO



Gruppo Geode

Staff Support Case

Il valore cruciale del supporto allo staff

Staff Support Case

finalizzato all'analisi personale e professionale dei casi clinici
mediante il confronto interpersonale con i colleghi dell'equipe.

DOCUMENTO DI CONSENSO E COMPENDIO (2014)



Gruppo Geode

Finalità

Cruciale è l'identificazione delle eventuali **criticità** emerse e delle loro cause,
personali-umane o professionali-organizzative,
e dunque l'individuazione di modalità assistenziali più efficaci
e di possibili cambiamenti sia a livello intra-individuale che inter-individuale,
all'interno dell'equipe.



Gruppo Geode

Obiettivi

Il lavoro che lo psicologo di cure palliative compie con gli operatori dell'equipe non si definisce come una presa in carico psicologica individuale.

Lo Staff Support Case si propone come intervento di rilettura psicologica attraverso i casi e come formazione del team dei curanti; l'obiettivo è quello di utilizzare il caso di una persona assistita e il relativo percorso assistenziale analizzando le risposte ai bisogni complessi del paziente e dei familiari e le modalità comunicativo-relazionali impiegate.



Gruppo Geode

Una risposta formativa

Lo Staff Support Case è la risposta formativa che proponiamo ai programmi di supporto psicologico all'equipe.

Il supporto psicologico all'equipe è da intendersi come un intervento che aiuta il gruppo di lavoro a leggere le situazioni cliniche e l'interazione tra queste e l'equipe stessa.

Formare a comprendere: questo il compito dello psicologo nell'equipe.



Gruppo Geode

Una osservazione competente dei bisogni relazionali

Leggere i bisogni e coordinare gli interventi, focalizzando i giusti obiettivi

è il complesso lavoro che l'equipe deve affrontare,
consapevole che ogni malato e ogni famiglia vive il tempo della malattia
in maniera soggettiva, ma certamente non individuale.

L'equipe farà parte di questa modalità di vivere il tempo della malattia
caratteristico e proprio di ogni famiglia.

SSC *versus* Buone Pratiche in cure palliative



Gruppo Geode

Sappiamo che il contesto delle cure palliative non è più stressante
dal punto di vista psicologico rispetto ad altri.

Punto di forza è proprio il lavoro con e tra l'equipe.

Ed è per questo che è compito dello psicologo costruire un modo di lavoro
che integri il vissuto emotivo con una prassi lavorativa
buona, organizzata, capace di procedere in maniera lineare e coordinata
tra le diverse figure professionali, fuori da ogni autoreferenzialità.

Buone pratiche che sostengono un lavoro che procede per obiettivi.



Gruppo Geode

Un lavoro con l'equipe

L'equipe di cure palliative è un'organizzazione che si confronta con elevati livelli di complessità, come tale dovrebbe assomigliare ad un ologramma, il quale, se frantumato, conserva in ogni sua parte tutta l'informazione per riprodurre l'immagine olografica ottenuta dalla lastra intera.

E' un modello organizzativo caratterizzato da flessibilità e dalla capacità di riorganizzarsi, capacità posseduta da ognuna delle parti del sistema.

L'equipe si avvale di gruppi di lavoro autonomi, nei quali i singoli membri acquisiscono capacità e competenze in modo da costruire uno sguardo capace di assumere punti di osservazione sempre diversi.

Strumento e tecnica dello Psicologo

- miglioramento della pratica professionale perché può produrre reali miglioramenti nella cura del paziente e della famiglia
- sviluppo dell'apertura al cambiamento da parte degli operatori dell'équipe perché permette l'acquisizione di nuove competenze
- ascolto degli operatori sanitari coinvolti nel caso clinico e dell'équipe di cura perché
 - permette di comprendere e dare risposta ad interrogativi e criticità
 - riconoscimento della professionalità di tutti gli operatori appartenenti l'équipe.



PREPARAZIONE

Una preparazione accurata è fondamentale per il successo dello SSC. Questa fase prevede la proposta da parte del gruppo di operatori avallata dai responsabili o la scelta da parte dei responsabili stessi, del caso clinico critico e la costituzione del gruppo di lavoro che lavorerà sul caso.

La priorità del caso clinico critico può essere valutata in funzione di diverse variabili:

- rilevanza clinica
- gravità degli eventi critici
- alta complessità nella gestione assistenziale
- interesse e importanza per gli operatori
- criticità cliniche, psicologiche, assistenziali, sociali, relazionali
- alto coinvolgimento emotivo degli operatori nella gestione del caso

STRUMENTI

Brainstorming

Schede di Autoriflessione

***Frame* di video di casi clinici**

Schede sulle Competenze relazionali

Role playing

.... ..





Gruppo Geode



FONDAZIONE FLORIANI
UNA RISPOSTA ALLA SOFFERENZA DEI MALATI INGUARIBILI

GRAZIE

XXII CONGRESSO SICP - SORRENTO